



Automobile Club d'Italia

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Lions Club International – Distretto 108La Toscana, con sede in Firenze, via G. Donizetti 52, Scandicci (FI), rappresentata dal Governatore Distrettuale Dott.ssa Maria Raffaella Lambardi;

e

Direzione Compartimentale Centro ACI con sede in Firenze, viale Amendola 36, Firenze, rappresentata dal Direttore Compartimentale Dott.ssa Alessandra Rosa.

PREMESSO CHE

- Che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la risoluzione A/RES/74/299 "Improving global road safety", proclamando il Decade of Action for Road Safety 2021-2030, con l'ambizioso obiettivo di prevenire almeno il 50% dei decessi stradali e infortuni entro il 2030. L'OMS e le commissioni regionali delle Nazioni Unite, in collaborazione con altri partner della Collaborazione per la sicurezza stradale delle Nazioni Unite, hanno sviluppato un piano globale per il decennio di azione, che è stato pubblicato nell'ottobre 2021
- Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) Orizzonte 2030 è finalizzato a creare le condizioni per una mobilità sicura e sostenibile, riducendo il numero delle vittime e i costi sostenuti dallo Stato;
- Il Ministero della Salute, nel DPCM del 4/05/2007 che approva il programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", indica le strategie per contrastare i quattro principali fattori di rischio per la salute: scorretta alimentazione, abitudine al fumo, abuso di alcol e inattività fisica, considerando l'abuso di alcol alla guida uno dei principali fattori di rischio negli incidenti stradali;
- Il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2020-2025, nella macro area MO3 alla voce "Strategie" per prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti richiama il DPCM 12 gennaio 2017, al punto B.6 dell'Allegato 1, definisce le azioni per evitarli, precisando che la prevenzione degli incidenti stradali richiede un approccio multisettoriale e il coinvolgimento di numerose Istituzioni;

CONSIDERATO CHE

- La LR. 19/2011, "Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana." prevede azioni intersettoriali negli ambiti: infrastrutturale, della mobilità pubblica sanitaria, educativo e formativo, informativo comunicativo, assistenziale;
- Il programma regionale "Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari", (DGR 800/2008) prevede lo sviluppo di azioni tese a facilitare nel cittadino scelte consapevoli per la propria salute, nell'ottica della strategia indicata dall'OMS la "salute in tutte le politiche";
- Il Piano Regionale della Prevenzione Toscana (PRP) 2020-2025 si prefigge come obiettivo di promuovere politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente;
- Il Lions Club International, la più grande organizzazione umanitaria al mondo, partecipa attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità, ed ogni anno assume precisi impegni per assistere la comunità nazionale ed internazionale.
- Nel 2013, i Lions italiani hanno inoltre deciso di impegnarsi in maniera particolare sul tema della Sicurezza Stradale, con un Service di Rilevanza Nazionale denominato "I Giovani e la Sicurezza Stradale";
- Il Distretto 108La Toscana, da sempre sensibile alle problematiche giovanili, per una crescita sempre più positiva della società, ed attivo nella conduzione di progetti e programmi formativi rivolti ai giovani, intende contribuire al miglioramento della sicurezza stradale mediante azioni concrete sul territorio;
- L'Automobile Club d'Italia (ACI), Ente Pubblico non economico a base associativa, privo di finalità di lucro, è istituzionalmente preposto a rappresentare e tutelare gli interessi dei fruitori di mobilità, con ogni forma di supporto e di assistenza, turistica, tecnica, stradale ed informativa, diretta a facilitare l'uso in sicurezza degli autoveicoli e la soluzione dei problemi connessi allo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso adeguate attività di comunicazione e di orientamento didattico degli utenti e degli operatori della strada;
- L'ACI, da oltre 50 anni opera nel settore della pianificazione della mobilità al servizio delle Pubbliche Amministrazioni, dispone di una capillare organizzazione sul territorio nazionale e di proprie strutture tecnico-professionali che possono essere utilizzate in un quadro di interazione e cooperazione con le attività svolte dal sistema di istruzione e formazione;
- L'ACI, ai sensi dell'articolo 230 del Codice della Strada, così modificato dall'art.45 della Legge 29 luglio 2010 n. 120, collabora da tempo con i Ministeri competenti allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di educazione stradale e di sicurezza della circolazione;

Tutto ciò premesso

le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Oggetto

Nel quadro delle loro rispettive competenze e delle proprie finalità istituzionali e tenuto conto delle considerazioni di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente Protocollo di Intesa, le Parti, nel contesto della collaborazione che viene ad instaurarsi, concordano nella realizzazione di iniziative in tema di sicurezza stradale rivolte alla popolazione, con particolare riferimento a quella giovanile. A tal fine, le Parti individuano le modalità per l'elaborazione e la realizzazione di progetti, modelli, metodologie, percorsi formativi ed iniziative ad essi connesse e si impegnano a programmare e promuovere la consultazione ed il raccordo permanenti per favorire gli interventi specificati, perseguendo i valori della solidarietà, della mutualità, della responsabilità sociale.

Art.2 – Azioni progettuali

Nell'ambito delle finalità di collaborazione di cui all'art. 1, le Parti accordano priorità ad interventi, da svolgersi sull'intero territorio della Toscana, nei seguenti ambiti:

- Sviluppo di programmi di formazione dei giovani
- Svolgimento di iniziative nelle scuole
- Attivazione di campagne di sensibilizzazione

Le parti concordano nella predisposizione di appositi programmi da svolgere come attività nelle scuole di ogni ordine e grado, concernenti la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli, con particolare riferimento all'uso della bicicletta e delle regole di comportamento degli utenti e all'informazione inerente le conseguenze dell'assunzione di sostanze stupefacenti e di bevande alcoliche.

La Direzione Compartimentale ACI, nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, promuove lo svolgimento di iniziative sulla sicurezza stradale nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado, secondo le direttive strategiche nazionali della Direzione ACI per l'Educazione Stradale, Mobilità e il Turismo dell'Automobile Club d'Italia, quale modalità di intervento per la realizzazione di un sistema di formazione degli insegnanti e alunni e per la sensibilizzazione dei genitori.

Il Distretto 108La si avvarrà della Direzione Compartimentale ACI, che rappresenta una realtà attiva in tema di sicurezza stradale in ogni provincia della Toscana attraverso gli Automobile Club, le Direzioni Territoriali Aci e le Unità Territoriali Aci, per la predisposizione di azioni mirate alla sicurezza stradale rivolte alla popolazione. In particolare, con l'attivazione su tutto il territorio di un'articolata e capillare campagna di sensibilizzazione con l'utilizzo di progetti educativi volti alla valorizzazione della cultura del rispetto delle regole e dell'etica, affinché i giovani possano essere sensibilizzati alla massima attenzione nei confronti della sicurezza stradale.

Art. 3 Impegni – ACI

Per l'attuazione del presente Protocollo, la Direzione Compartimentale ACI, con le proprie strutture, si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio know-how, la propria esperienza e professionalità, le

- proprie conoscenze tecnologiche avanzate, nonché le proprie risorse umane e strumentali in materia di sicurezza stradale;
- garantire la diffusione del Protocollo di Intesa, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente con il Distretto 108La.

Art. 4 Impegni – Distretto 108La

Per l'attuazione del presente Protocollo, il Distretto 108La si impegna a:

- garantire la diffusione del Protocollo di Intesa, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente con la Direzione Compartimentale ACI;
- monitorare, in collaborazione con i Lions Club della Toscana e gli Automobile Club, le Direzioni Territoriali Aci e le Unità Territoriali Aci, tutti i progetti realizzati in conseguenza del presente Protocollo di Intesa.

Art. 5 – Modalità operative

E' istituito un tavolo tecnico al quale partecipano, per il Distretto 108La, un Responsabile nominato anno per anno e un responsabile della Direzione Compartimentale ACI.

Art. 6 – Durata del Protocollo

In sede di prima applicazione, la presente convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2025 qualora non venga disdetta o parzialmente integrata e/o modificata a mezzo di raccomandata a.r. o PEC a firma del Presidente pro – tempore e legale rappresentante di una delle due organizzazioni, almeno tre mesi prima dalla data prevista di scadenza”.

Art. 7 – Tutela della privacy

Le parti, in ottemperanza delle norme di cui al D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal *D.L. 8 ottobre 2021, n. 139*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 3 dicembre 2021, n. 205*, delle rispettive normative e regolamentazioni regionali in materia di privacy, nonché uniformandosi al rispetto delle disposizioni regolamentari e ai pareri dell'Autorità di Garanzia preposta in materia ed in relazione alla tipologia di possibili trattamenti di dati effettuati, si impegnano a favorire lo scambio di informazioni attraverso modalità consone ed utili ad attendere con continuità, tempestività e completezza agli adempimenti di rispettiva competenza.

Cortona, li 19 novembre 2022

Per il Lions Club International
Distretto 108La Toscana
Il Governatore Distrettuale
Dott.ssa Maria Raffaella Lambardi

Per ~~IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE~~ ~~IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE~~
~~IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE~~
Dott.ssa Alessandra Rosa